

→ Cresce il numero degli stranieri. In Piemonte hanno raggiunto quota 310.543 unità (secondo i dati 2008 della Prefettura di Torino) con un incremento di 58.241 unità (23,08%) rispetto al 2007. In provincia di Torino nel 2008 si sono contati 164.592 stranieri (pari al 7,23% del totale della popolazione residente) con un incremento di 35.059 unità, pari al 27,65% rispetto all'anno precedente. Negli ultimi anni il numero è passato dalle 86.728 unità del 2004 alle 164.592 del 2008.

Secondo i dati del 2007 della Prefettura torinese gli stranieri della "seconda generazione" sono 15.285 nella fascia di età 0-5, di cui 9.767 a Torino, e arrivano a 29.053 per i minori 0-14 anni, di cui 18.102 solo a Torino. A livello provinciale l'aumento è del 23% nella fascia di età 0-5 anni e del 18% nel target 0-14.

Le nuove nascite invece sono aumentate (secondo i dati Istat 2006-2007): tra il 2006 ed il 2007 la crescita è stata pari al 20%. Qualche esempio: Pinerolo: 54 (2006) contro 70 (2007) con un aumento del 30%; Val Chisone e Germanasca: 10 contro 12 (20%); Val Susa: 70 contro 92 (31%); Rivoli: 13 contro 21 (62%); Val Sangone: 24 contro 35 (46%).

Se da un punto di vista del mondo socio-sanitario l'accesso ai servizi basilari (prefettura, ospedali, questura), l'integrazione e la presenza di mediatori culturali ne hanno agevolato il contatto (esistono tuttavia, soprattutto per gli stranieri clan-



**L'ANALISI** E aumentano anche gli imprenditori immigrati

## Come cambia la Valle con i neonati stranieri

destini (36mila in città) ancora difficoltà ad accedere alle cure per paura di essere denunciati), dall'altra parte sono il lavoro e la casa a restare in alcune aree geografiche un vero ostacolo. La difficoltà a trovare una nuova occupazione per colpa della crisi economica riguarda le località montane non turistiche. Non accade invece nelle zone montane con vocazione turistica, dove la microeconomia è basata su un consumo locale stabile e su un mercato degli affitti positivo per i nuovi resi-

denti.

Nella complessità dalla Camera di Commercio di Torino emerge un dato significativo: il numero degli imprenditori stranieri della provincia torinese nel corso degli ultimi otto anni è cresciuta del 126%, passando da 11.843 posizioni registrate nel 2000 a 26.815 nel 2008. Gli anni di maggiore incremento di imprese sono stati il 2004 e il 2007 (rispettivamente +15% e +14% sull'anno precedente). Infine, è il comparto delle costruzioni a raggiungere il mag-

giore incremento (+6.101 posizioni straniere rispetto al 2000, +483%), seguito dal settore del commercio che incrementa la sua consistenza di 4.752 unità rispetto ad inizio millennio (+169%). Settori trainanti risultano essere anche il servizio alle imprese (+1.583 imprenditori rispetto al 2000) e il manifatturiero con +1.012. Secondo gli statisti gli stranieri continuano a rappresentare una componente strutturale dell'offerta di lavoro.

[L.c.]